



PAPA VATICANO CHIESA MONDO



Italiano ▾

Radio Vaticana

Rosario dalla Basilica di San Pietro in Vaticano

Podcast



Programmi



Il cardinale Parolin all'Università Urbaniana (foto © Teresa Tseng Kuang Yi)

VATICANO

PIETRO PAROLIN

CINA

PAPA FRANCESCO

DIALOGO

DIPLOMAZIA

SANTA SEDE

CHIESA

VIAGGIO APOSTOLICO

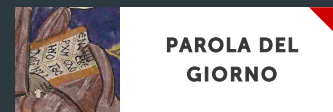
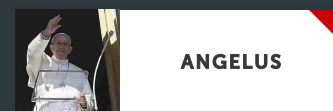
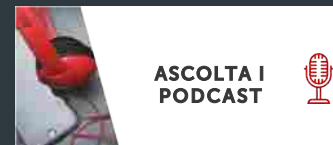
CARDINALI

Parolin: se ci fosse un'apertura il Papa andrebbe anche subito in Cina

Il segretario di Stato all'Università Urbaniana per la presentazione dell'opera dedicata al cardinale Costantini, primo delegato apostolico nel Paese asiatico, ponte di dialogo tra Oriente e Occidente. Il cardinale conferma il dialogo con Pechino: "Stiamo cercando di trovare le procedure migliori anche per l'applicazione dell'Accordo firmato a suo tempo e che sarà rinnovato alla fine di quest'anno. Speriamo che questo cammino porti a conclusioni positive"

Salvatore Cernuzio – Città del Vaticano

I tempi al momento appaiono prematuri ma "se comunque ci fosse apertura da parte dei cinesi il Papa andrebbe anche subito" in Cina, terra verso la quale ha sempre manifestato grande apprezzamento e stima per il suo popolo, la sua storia, la sua cultura. Il cardinale Pietro Parolin, segretario di Stato, ribadisce il desiderio mai celato di Papa Francesco di recarsi un giorno nel grande e "nobile" Paese asiatico. Il porporato interviene nel pomeriggio di oggi, 20 giugno, alla Pontificia Università Urbaniana alla presentazione dell'opera *Il Cardinale Celso Costantini e la Cina - Costruttore di un ponte tra Oriente e Occidente*, curato dallo storico monsignor Bruno Fabio Pighin ed edito da Marcianum Press.



Ancora una volta, a distanza di un mese dal convegno sempre all'Urbaniana per i cent'anni del Concilium Sinense, di cui proprio Costantini fu ispiratore, promotore ed organizzatore, Parolin si trova ad evocare la figura del primo delegato apostolico in Cina che gettò le basi per un dialogo del quale uno dei frutti, dopo decenni, si può considerare la firma dell'Accordo con la Santa Sede sulle nomine dei vescovi, siglato per la prima volta nel 2018 e poi rinnovato due volte nel 2020 e 2022.

L'Accordo sulle nomine dei vescovi sarà rinnovato a fine anno

Proprio l'Accordo richiama Parolin nel breve colloquio con i giornalisti a margine della presentazione: "Con la Cina stiamo dialogando come da tempo, stiamo cercando di trovare le procedure migliori anche per l'applicazione dell'Accordo firmato a suo tempo e che sarà rinnovato alla fine di quest'anno", dice in risposta alle domande dei cronisti.



Parolin e gli altri ospiti alla presentazione all'Urbaniana dell'opera sul cardinale Costantini

La stima del Papa per il popolo cinese

Tornano le parole del Papa ieri, al termine dell'udienza generale, quando salutando l'associazione "Amici del Cardinale Celso Costantini", ha colto l'occasione per inviare un saluto "al caro popolo cinese". "Preghiamo sempre per questo popolo nobile, così coraggioso, che ha una cultura così bella", ha detto Francesco.

"Il Papa – ha commentato Parolin - ha un grandissimo apprezzamento davvero e non manca occasione per esprimerlo nei confronti del popolo cinese e della nazione cinese. Forse perché è gesuita, quindi ha tutto il retaggio del passato... Certamente sono tutti passi che aiutano a capirsi sempre di più, ad avvicinarsi sempre di più, speriamo che questo cammino possa portare ad una conclusione positiva".

Un possibile viaggio del Papa in Cina

E magari anche ad un possibile viaggio del Papa – il primo di un Pontefice – in Cina. Su questo punto il cardinale risponde con cautela: "Certamente il Papa è disponibile ad andare in Cina, anzi desidera andare in Cina. Non mi pare che finora ci siano le condizioni perché questo desiderio del Papa possa realizzarsi".



La presentazione del libro sul cardinale Costantini alla Pontificia Università Urbaniana

"La Cina ci sta a cuore"

L'amore per la Cina Parolin lo ha poi ribadito nel suo intervento in Aula Magna: "Noi amiamo e ammiriamo la Cina, il suo popolo, la sua cultura, le sue tradizioni, lo sforzo che sta facendo attualmente...", ha detto. "Davvero la Cina ci sta a cuore, sta a cuore a Papa Francesco e ai suoi collaboratori".

Il metodo Costantini

Parolin ha poi tracciato un ritratto di Costantini, ricordando aneddoti (come quando il delegato apostolico andò nel '46 da Pio XII a chiedere di inserire il nominativo di un vescovo cinese nel Concistoro per 32 nuovi cardinali, tra i quali figurava pure il suo nome) ed elogiando sforzi, opere e sacrifici del porporato per "diffondere la luce del Vangelo in Cina" e, soprattutto, promuovere una Chiesa inculturata. Fu lui a insistere per la realizzazione di un Concilium Sinense di Shanghai nel 1924, che fu ispirazione profetica per il Concilio Vaticano II e che pose le basi per una Chiesa cinese che nel 1963 arrivò a comporsi di 23 vescovi, nonostante l'opposizione di molti istituti missionari in Cina. "Hanno tracciato la linea della successione apostolica per gli attuali vescovi", ha detto Parolin.



L'intervento di Parolin all'Urbaniana (foto © Teresa Tseng Kuang Yi)

I vescovi cinesi in comunione con la Chiesa di Pietro



Il "metodo Costantini" nei rapporti tra la Santa Sede e il più grande Stato Asia è oggi "la direzione seguita pure da Papa Francesco", ha affermato il segretario di Stato. Una linea che ha trovato traccia nella *Lettera ai cattolici cinesi del 2007* di Benedetto XVI e concretizzata con l'Accordo "provvisorio" firmato a Pechino nel 2018 per le nomine dei vescovi. Laddove "la qualifica di provvisorio – ha sottolineato il cardinale - indica che si tratta di un punto di partenza. Confermato due volte in questi anni, ha trovato un'importante attuazione nei casi concreti". "Gli sviluppi positivi registrati finora ci fanno sperare che ne seguiranno altri e maggiori", ha aggiunto Parolin. "A seguito dell'Accordo tutti i vescovi nella terra di Confucio sono in piena comunione con la Chiesa di Pietro". Da qui l'auspicio che "proseguo il dialogo e il processo avviato da cattolici cinesi per favorire una maggiore concordia sotto la guida dei loro pastori, in piena comunione con il Papa che tante prove ha dato di amare quel grande popolo".

Grazie per aver letto questo articolo. Se vuoi restare aggiornato ti invitiamo a iscriverti alla newsletter [cliccando qui](#)

IL TUO CONTRIBUTO PER UNA GRANDE MISSIONE: SOSTIENICI NEL PORTARE LA PAROLA DEL PAPA IN OGNI CASA



Argomenti

PIETRO PAROLIN CINA PAPA FRANCESCO DIALOGO DIPLOMAZIA SANTA SEDE CHIESA
VIAGGIO APOSTOLICO CARDINALI

20 giugno 2024, 17:30

 Invia

 Stampa

L'ATTIVITÀ DEL PAPA LA NOSTRA FEDE

Angelus
Messa Santa Marta
Udienze Generali

Parola del Giorno
Santo del Giorno
Festività Liturgiche
Preghiere
Commento al Vangelo
Podcast La nostra fede

INFORMAZIONI UTILI ALTRI SITI

Chi siamo
Contatti
Domande frequenti
Note legali
Privacy Policy
Cookie Policy

Vatican.va
L'Osservatore Romano
Vaticanstate.va
Obolo di San Pietro
Photo

I NOSTRI CANALI

Radio Vaticana
Podcast
Palinsesti
Onde Corte
Download professionali
Iscriviti alla Newsletter



Copyright © 2017-2024 Dicasterium pro Communicatione - Tutti i diritti riservati.